



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

*approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015)
5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015)*

n. 5/2016

“Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”

*Protocollo d'Intesa dell'11 aprile 2016 e integrazione del 20
luglio 2016*

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori
- D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- F) Destinatari
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- I) Procedure e criteri di valutazione
- L) Tempi ed esiti delle istruttorie
- M) Obblighi del soggetto attuatore
- N) Modalità di erogazione del contributo
- O) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
- P) Indicazione del foro competente
- Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- R) Tutela della privacy
- S) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto "Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014";
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'AccREDITamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009.

Nelle more della definizione regionale delle UCS per la formazione a valere sui Fondi strutturali 2014-2020, si fa riferimento per questo avviso a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Determinazione Dirigenziale n.6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, in data **11 aprile 2016**, ha sottoscritto un **Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** al fine di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

Oggetto del Protocollo d'intesa è, quindi, la definizione di disposizioni da rivolgere specificatamente alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di consentire, di concerto con gli organismi di formazione accreditati, la realizzazione di progetti formativi sperimentali per il rilascio della succitata qualifica di O.S.S.

Il Protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) (e successiva integrazione DGR n. 1081 del 19/07/2016)** ha definito apposite *"Disposizioni Attuative"* per gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendano offrire, con gli Organismi di formazione accreditati, agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"*, percorsi formativi indirizzati all'acquisizione della qualifica di *"Operatore Socio Sanitario"* (OSS).

Tale avviso intende, pertanto, dare la possibilità agli studenti degli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario, che abbiano scelto tale opzione, l'opportunità di frequentare, un percorso curricolare, specificamente arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre che il raggiungimento degli obiettivi del curriculum scolastico, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Giova precisare che l'Operatore Socio Sanitario, ai sensi dell' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del febbraio 2001, è *"l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario e favorisce il benessere e l'autonomia dell'utente"*. La figura è riconosciuta a livello nazionale ed è stata recepita nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 *"Figura Professionale Operatore Socio Sanitario"*.

Il corso è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

L'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Pertanto, in un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Finalità e Oggetto dell'intervento

Al fine di ampliare le possibilità occupazionali nel territorio regionale, nazionale e comunitario degli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2015/2016, le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali ad indirizzo *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"*, il presente avviso si propone di far acquisire agli stessi le competenze

dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e l'accesso al relativo esame di qualifica professionale per l'acquisizione dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i soggetti formativi accreditati della Regione Puglia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendono avvalersi di questa opportunità, al fine di arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, devono rimodulare e integrare l'organizzazione curricolare del percorso formativo relativo al "Tecnico dei Servizi Socio Sanitari", avvalendosi delle quote di autonomia e impegnandosi a rispettare:

- ✓ l'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 22 gennaio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007.

Tali norme vigenti costituiscono vincolo progettuale unitario e imprescindibile per tutti i soggetti formativi accreditati, ivi comprese le istituzioni scolastiche destinatarie delle Disposizioni Attuative di cui al succitato Protocollo, che intendano realizzare, percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica.

Con note prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha inviato apposita comunicazione nella quale sono indicati:

- gli istituti professionali della Puglia che presentano al loro interno il percorso di Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari interessati a far acquisire agli allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 le classi terze, quarte e quinte, anche la qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- il numero degli allievi interessati, suddivisi per classi di appartenenza (3^a, 4^a e 5^a dell'a.s. 2015/2016) così come esplicitato dalla tabella di cui al paragrafo E).

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse prioritario	X Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità d'Investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	10.f Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
Azione	10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Lo standard formativo di riferimento per i percorsi oggetto delle *Disposizioni Attuative* di cui al Protocollo d'intesa, nonché del presente avviso, è costituito da percorsi della durata di 1.000 ore con una quota di ore di tirocinio pratico applicativo pari al 45% del monte ore complessivo.

I moduli come previsto dal Regolamento Regionale del 18 dicembre 2007, n.28 "*Figura Professionale Operatore Socio Sanitario*" sono così ripartiti:

- **I MODULO** di ore 200 di teoria;
- **II MODULO** con un monte ore così suddiviso:
 - ✓ 450 ore di tirocinio;
 - ✓ 350 ore suddivise in 250 ore di teoria e 100 esercitazioni.

Dalla comparazione dei percorsi di Istruzione Professionale e della Formazione Professionale risulta che:

- **I MODULO** di ore 200 di teoria è completamente soddisfatto dall'impianto curricolare dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari dell'Istruzione Professionale
- Il MODULO con un monte ore così suddiviso:
 - **450 ore di tirocinio** che dovrà essere effettuato a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale, da svolgersi anche nel periodo estivo e incentrato sull'ambito sanitario;
 - ✓ **350 ore (250 ore di teoria e 100 esercitazioni)** saranno così ripartite:
 - 170 ore (100 ore relative all'area psicologica e sociale e 70 ore all'area igienico-sanitaria e operativa), soddisfatte dal percorso curricolare dell'Istruzione Professionale;
 - 180 ore che dovranno essere svolte a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale

Di seguito le tabelle degli **STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA**

Operatore Socio-Sanitario (OSS)

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore Socio-Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.

AREA PROFESSIONALE

Erogazione servizi socio-sanitari
4 livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	5.4.1.0.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5.3.4.0 Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5.3.5.0 Addetti all'assistenza personale a domicilio
Repertorio delle professioni ISFOL	Servizi alla persona - L'Operatore socio-sanitario


**REGIONE
PUGLIA**

D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare

- Il 1° modulo (h. 200) previsto dal Regolamento Regione Puglia per i corsi di formazione OSS è completamente soddisfatto dall'impianto curriculare dell'indirizzo servizi-socio sanitari dell'Istituto Professionale (cfr. LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO: D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6 allegato A - declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno e tabella di comparazione allegata);
- Il 2° modulo (h. 350 + 450) è così suddiviso (si confronti tabella allegata):
 - h. 450 tirocinio a cura della formazione professionale da svolgersi nel periodo estivo e incentrato sull'ambito sanitario
 - h.170 soddisfatte dal percorso curriculare dell'Istituto Professionale (nel dettaglio h.100 relative all'area psicologica e sociale e h.70 nell'area igienico-sanitaria ed operativa);
 - h. 180 non soddisfatte dal percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della Formazione professionale.

SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE L'OPERATORE SOCIO – SANITARIO (Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001; Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007)	SISTEMA ISTRUZIONE Tecnico dei Servizi Socio-sanitari (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; D. 5/2012)	Ore incardinate nel SISTEMA ISTRUZIONE PROFESSIONALE MIUR		Ore incardinate nel SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE Regione Puglia		Totale ore		UDA
		T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	I.P.S.	Form. ne Prof.le	
1° MODULO: 200 ore								
Discipline previste afferenti alle aree: Area socio-culturale, istituzionale e legislativa Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa	CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012							
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA								
<i>Asse dei linguaggi</i>	Comunicazione nella madrelingua							
<i>Asse storico-sociale</i>	Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio							
<i>Competenze professionali</i>	Conoscere i principali elementi di legislazione socio- sanitaria e previdenziale							
<i>Competenze operative</i>	individuare possibili percorsi d'intervento, informando l'utente circa la tipologia di servizi e le figure professionali presenti sul territorio							
CONOSCENZE: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi	Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA CONOSCENZE: Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale.	17				17		<u>UDA 3°anno-h.10</u> -fondamento e carattere della legislazione socio-sanitaria e previdenziale -leggi di riforma in ambito sociale e sanitario <u>UDA 4° anno-h.7</u> -legislazione regionale



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario.</p> <p>Il sistema integrato di interventi.</p> <p>COMPETENZE: Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.</p>							-il sistema integrato degli interventi
<p>CONOSCENZE: Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.)</p> <p>COMPETENZE: Distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi</p>	<p>Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</p> <p>CONOSCENZE:</p> <p>Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso. Si rende necessario inserire nel percorso curriculare un'unità didattica inerente la normativa specifica</p>	22				22		<p><u>UDA 3° anno-h.10</u></p> <p>- servizio sanitario nazionale e sua organizzazione</p> <p>- l'azienda unità sanitaria locale</p> <p>- il sistema ospedaliero</p> <p><u>UDA 4° anno-h.12</u></p> <p>-tutela del malato</p> <p>-carte dei diritti</p> <p>-normativa specifica O.S.S.</p>
<p>CONOSCENZE: Elementi di etica e</p>	<p>Disciplina:</p>	29				29		<p><u>UDA 3° anno-h.14</u></p>



**REGIONE
PUGLIA**



<p><i>deontologia</i> <i>Elementi di diritto al lavoro e rapporto di dipendenza</i></p> <p><i>COMPETENZE:</i> <i>Conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti...);</i></p>	<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</p> <p>CONOSCENZE: Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario in particolare connessi al profilo Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro Carte dei diritti del cittadino Tutela della salute e dell'ambiente</p> <p>Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato.</p> <p><i>COMPETENZE:</i> <i>Rispettare le norme di igiene, sicurezza e prevenire situazioni di rischio.</i> <i>Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.</i> <i>Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.</i> <i>Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L.</i></p>						<p>-Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro -Requisiti d'età e d'istruzione</p> <p>-Sospensione del rapporto di lavoro e tutela</p> <p>-Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro -tutela della privacy e della sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p><u>UDA 4°anno-h.15</u></p> <p>-diritti , doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio socio-sanitario -carta dei diritti del cittadino -tutela della salute e dell'ambiente -trattamento di dati personali secondo quanto previsto dalla normativa</p>
--	---	--	--	--	--	--	---



REGIONE
PUGLIA



Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA								
<i>Asse dei linguaggi</i>	Comunicazione nella madrelingua Conoscere ed utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti specialistici Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede, tabelle in rapporto al contenuto e al contesto							
<i>Asse storico-sociale</i>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale							
<i>Asse scientifico-tecnologico</i>	Fare riferimento a modelli e teorie per rappresentare/interpretare la realtà							
<i>Competenze professionali</i>	Riconoscere i diversi contributi teorici utili ad orientare l'agire umano e professionale							
<i>Competenze operative</i>	Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per individuare aree problematiche							
<i>CONOSCENZE: Elementi di psicologia e sociologia</i>	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	50						<u>UDA 3° anno-h.25</u> -campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero
<i>COMPETENZE: Saper individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali</i>	CONOSCENZE: Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio- sanitari	16						<u>UDA 4° anno-h.25</u> -diverse tipologie d'utenza e problematiche psicosociali connesse -caratteristiche dell'ascolto attivo <u>UDA 3° anno-h.8</u> -Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi) - l'influenza sociale <u>UDA 4° anno-h.8</u> -la salute come benessere psico- sociale - la pratica dell'aver cura -fasi di processo circolare nella programmazione -caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto
	Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi)							
	La salute come benessere bio- psico-sociale.							
	Diverse i tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.							
	Caratteristiche dell'ascolto attivo							
	Fasi di processo circolare nella programmazione e							
	Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.							



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>La pratica dell'aver cura</p> <p>Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche</p> <p><i>COMPETENZE:</i></p> <p><i>Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</i></p> <p><i>Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi.</i></p> <p><i>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.</i></p> <p><i>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.</i></p> <p><i>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.</i></p> <p><i>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.</i></p> <p><i>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza</i></p>						
--	---	--	--	--	--	--	--



REGIONE
PUGLIA



	Valutare la funzione di supporto sociale delle reti							
Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA								
Asse dei linguaggi	Comunicazione nella madrelingua Conoscere ed utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti specialistici Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede, tabelle in rapporto al contenuto e al contesto							
Asse storico-sociale	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale							
Asse scientifico-tecnologico	Fare riferimento a modelli e teorie per rappresentare/interpretare la realtà							
Competenze professionali	Riconoscere i diversi contributi teorici utili ad orientare l'agire umano e professionale							
Competenze operative	Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per individuare aree problematiche							
CONOSCENZE: Elementi di igiene	Disciplina: IGIENE CULTURA MEDICO- SANITARIA	E	40					UDA 3° anno- h.20 -Elementi di fisiologia e anatomia
COMPETENZE: Conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente.	CONOSCENZE: Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione. Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persona con disabilità. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Metodi di profilassi. Aspetti fondamentali della		26				26	UDA 4° anno-h.20 - Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale -metodi di profilassi UDA 3° anno- h.13 - Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse -aspetti fondamentali della prevenzione UDA 4° anno-h.13 -Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persona con disabilità -Principali interventi di



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>prevenzione</p> <p>COMPETENZE: Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.</p> <p>Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.</p> <p>Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità.</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.</p>							educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.
Totale modulo 1		200						
2° MODULO : 350 ORE + 450 ORE DI TIROCINIO		T (h)	E.P (h)	T (h)	E.P (h)	Totale ore		
Discipline previste afferenti alle aree: Area psicologica e sociale Area igienico- sanitaria e tecnico- operativa	CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO COME DA LINEE GUIDA DEL 05/01/2012					I.P.S.	Form.ne Prof.le	UDA
CONOSCENZE: Elementi di Anatomia COMPETENZE: acquisire le principali informazioni riguardanti il corpo umano acquisire conoscenze relative alle diverse funzioni del corpo umano acquisire informazioni relative alle degenerazioni organiche e funzionali	<p>Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e gli elementi di 	20				20		UDA 3° ANNO Elementi di igiene, anatomia e fisiologia.



**REGIONE
PUGLIA**



alle diverse parti del corpo umano	base di anatomia e fisiologia del corpo umano. - Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.							
CONOSCENZE:me Elementi di scienze dell'alimentazione COMPETENZE: distinguere la composizione dei diversi alimenti e i relativi fattori nutrizionali acquisire tecniche e metodi per la metodo corretta conservazione alimentare	Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA CONOSCENZE: - Classificazione, funzioni e principi nutritivi degli alimenti. - Fattori che influenzano lo stile alimentare. ABILITA': - Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti. - Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari	15 20				15 20		UDA 3° ANNO Alimentazione e stile alimentare UDA 4° ANNO Alimentazione e comportamenti a rischio
CONOSCENZE: Elementi di Psichiatria COMPETENZE: conoscere le principali patologie psichiatriche e cause conoscere le principali alterazioni del sistema nervoso centrale e periferico applicare modalità operative riferite alla storia clinica dell'utente	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA ABILITA': - Riconoscere i bisogni e le problematiche che specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio	25				25		UDA 4° ANNO La disabilità e la sofferenza psichica



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale - Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità 							
Igiene dell'ambiente e comfort domestico alberghiero	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			5	5		10	
Igiene e cura della persona	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			0	10		10	
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	10		20	
<p>CONOSCENZE: Elementi di base di assistenza</p> <p>COMPETENZE: acquisire i principi generali di assistenza acquisire conoscenze e tecniche per la definizione del bisogno</p>	<p>Disciplina: METODOLOGIE OPERATIVE</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi socio-sanitari. - Metodi e tecniche per la 	15		15	0		15	<p>UDA 3° ANNO Analisi dei bisogni e processo di aiuto</p>



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>relazione di aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di comunicazione facilitata. - Interventi socio-assistenziali per le categorie svantaggiate e protette. - Tecniche per elaborare progetti d'intervento. - Criteri per l'analisi dei casi. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza. - Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata. - Utilizzare le conoscenze e teorie relative al processo d'aiuto collegando le a situazioni concrete. - Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento. 							
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	10		20	
Sicurezza sul posto di lavoro	Non presente nel percorso			10	10		20	



**REGIONE
PUGLIA**



COMPETENZE: sviluppare comportamenti sicuri e preventivi distinguere i vari dispositivi di sicurezza e comprenderne l'utilità in un'ottica di prevenzione e protezione	curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale							
Assistenza di primo soccorso	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	10		20	
Assistenza nella mobilitazione di carichi e persone	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	15		25	
Assistenza alla persona nell'alimentazione	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			0	5		5	
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			10	15		25	
Assistenza alla persona anziana, o alla persona con disturbi mentali e/o con handicap	Non presente nel percorso curriculare e quindi da svolgersi a cura della formazione professionale			0	10		10	
CONOSCENZE: Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza COMPETENZE: riconoscere e classificare i bisogni e interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con	Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA COMPETENZE: - Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata. - Utilizzare le conoscenze e teoriche relative al	25				25		UDA 3° ANNO Tipologia di utenza e problematiche psico-sociali UDA 4° ANNO La relazione d'aiuto
		25				25		
		25				25		



REGIONE
PUGLIA



handicap, ecc. conoscere i principali aspetti psico- sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori, nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere per quanto di competenza al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente	processo d'aiuto collegando le a situazioni concrete CONOSCENZE: - Diverse i tipologie di utenza e problemati che psico-sociali connesse. - Caratteristi che e principi di fondo della relazione d'aiuto. - La pratica dell'aver cura							UDA 4° ANNO La pratica dell'aver cura
TOTALE ORE INCARDINATE NEL SISTEMA ISTRUZIONE PROFESSIONALE MIUR						370		
TOTALE ORE INCARDINATE NEL SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE Regione Puglia							180	
TIROCINIO PRATICO							450	
TOTALE								1000

Pertanto, con il presente avviso, si intendono finanziare esclusivamente:

- ✓ **450 ore** di tirocinio che dovrà essere effettuato a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale
- ✓ **180 ore** che dovranno essere svolte a cura dei soggetti accreditati della formazione professionale

per un totale di n. 630 ore complessive.

I soggetti accreditati dovranno presentare, con le modalità descritte al successivo paragrafo **H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**, d'intesa con gli Istituti Professionali che hanno aderito all'intera operazione, definiti unicamente **DESTINATARI** delle Disposizioni Attuative di cui al Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nel rispetto delle medesime Disposizioni, progetti formativi le cui discipline non sono presenti nel percorso curriculare dell'Istituto Professionale e precisamente dovranno essere delineate le seguenti discipline del 2° MODULO :

Igiene dell'ambiente e comfort domestico alberghiero **10 ore**
Igiene e cura della persona **10 ore**

Interventi in collaborazione con il personale infermieristico **20 ore**



**REGIONE
PUGLIA**



CONOSCENZE:

Elementi di base di assistenza

COMPETENZE:

acquisire i principi generali di assistenza

acquisire conoscenze e tecniche per la definizione del bisogno **15 ore**

Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali **20 ore**

Sicurezza sul posto di lavoro

COMPETENZE:

sviluppare comportamenti sicuri e preventivi

distinguere i vari dispositivi di sicurezza e comprenderne l'utilità in un'ottica di prevenzione e protezione

20 ore

Assistenza di primo soccorso **20 ore**

Assistenza nella mobilizzazione di carichi e persone **25 ore**

Assistenza alla persona nell'alimentazione **5 ore**

Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina **25 ore**

Assistenza alla persona anziana, o alla persona con disturbi mentali e/o con handicap **10 ore**

Tirocinio Pratico **450 ore (almeno il 50% della durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali)**

Lo standard di riferimento, come precedentemente precisato, dovrà comunque essere quello dei percorsi di 1000 ore, così come esplicitato nella tabella degli **STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA di Operatore Socio Sanitario.**

Come precisato nella nota prot. MIUR.AOODRPU/1043 del 23/06/2016 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il predetto protocollo segue la stessa modalità disposta dal sistema integrato per le 22 qualifiche definite in sede di Conferenza Stato/Regioni per le quali, allo stato, non è prevista nessuna estensione alle scuole paritarie. **In analogia e per non creare difformità, si ritiene non percorribile la possibilità di estendere il protocollo agli Istituti Paritari.**



E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali esclusivamente Organismi formativi inseriti, alla data di presentazione delle proposte, nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012, in quanto, secondo quanto espresso e chiarito nel Protocollo d'Intesa, oggetto del medesimo Protocollo, nonché del presente avviso, è avviare disposizioni rivolte alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di intraprendere **attività formative sperimentali** volte a far acquisire agli studenti che hanno frequentato, nell'a.s. 2015/2016, le classi terze, quarte e quinte e che hanno fatto apposita richiesta, la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS).

La realizzazione delle attività formative deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate, a titolarità dello stesso Organismo di formazione proponente, ovvero presso l'Istituzione scolastica di riferimento della proposta progettuale.

Non è ammessa la possibilità di presentare proposte progettuali che prevedano lo svolgimento, interamente o in parte, presso sedi occasionali/temporanee seppur in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1 del suddetto Protocollo d'Intesa, gli organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche ad indirizzo Socio Sanitario della Puglia (**escluse le articolazioni "Odontotecnico" ed "Ottico"**) dovranno realizzare progetti formativi conformi alle norme regionali vigenti, indispensabili ai fini del rilascio della qualifica di OSS., come dettagliatamente esplicitato al paragrafo **D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare**

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Protocollo d'Intesa, al fine del raggiungimento degli Standard Professionali della Qualifica, l'organismo di formazione è obbligato a sottoscrivere **apposita lettera d'intenti, per ogni proposta progettuale da presentare**, con il Dirigente dell'Istituto/i Scolastico/i ad indirizzo Socio Sanitario.

Detti Dirigenti dell'Istituto/i Scolastico/i ad indirizzo Socio Sanitario, al fine di consentire ai propri studenti di partecipare all'attività formativa per il conseguimento della qualifica di OSS, nonché per assicurare pari opportunità ai vari Organismi formativi proponenti, devono sottoscrivere apposita lettera d'intenti secondo il modello di cui all' **allegato "3"**. **Si precisa che l'adesione dell'Istituto al progetto dovrà essere a titolo totalmente gratuito.**

Secondo quanto comunicato dal Direttore dell'USR PUGLIA, nelle succitate note prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016, il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta a n. **3.805**, come da tabella seguente:

N.	PR.	Denominazione ist. Rif. <i>SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO</i>	Comune scuola	Codice	Denominazione	Cod. com.	alunni III	alunni IV	alunni V	alunni TOT
1	BA	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARF03301X	I.I.S.S "ROSA LUXEMBURG"	A048	56	66	55	177
2	BA	MICHELE DE NORA	ALTAMURA	BARC004016	NINO LORUSSO	A225	34	39	48	121
3	BA	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	BARI	BARF010006	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	A662	129	117	75	321
4	BA		BARI	BARF01050G	S. DE LILLA	A662				
5	BA	I.I.S.S. (L.C. - I.P.S.S.)	CONVERSANO	BARF01401E	S. DE LILLA	C975	51	53	37	141


**REGIONE
PUGLIA**


6	BA	ALFREDO ORIANI - L. TANDOI	CORATO	BARC054017	LUCIANO TANDOI	C983	23	13	24	60
7	BA	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	BARC041015	I.P.S.S.C.T.S.P. "MONS. ANTONIO BELLO"	F284	79	97	96	272
8	BA		MOLFETTA	BARC04151E	MONS. ANTONIO BELLO	F284				
9	BA	I.I.S.S G. DE GEMMIS	BITONTO	BARC00301A	I.P.S.S.C. E S.	A893	28	28	30	86
10	BAT	I.I.S.S. "SERGIO COSMAI"	BISCEGLIE	BARC03601N	G.BOVIO	A883	35	26	23	84
11	BAT	GIUSEPPE COLASANTO	ANDRIA	BARF04401A	SERVIZI SOCIO SANITARI-COMMERCIALI PCP	A285	105	119	100	324
12	BAT		ANDRIA	BARF04451Q	GIUSEPPE COLASANTO	A285			14	14
13	BAT	N. GARRONE	BARLETTA	BARC046018	N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA	A669	98	63	66	227
14	BAT		CANOSA DI PUGLIA	BARC046029	N.GARRONE - SEDE ASSOCIATA CANOSA DI P.	B619				
15	BAT				BARC04651N	N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA		27		27
16	BAT	SCIPIONE STAFFA	TRINITAPOLI	FGRI026014	ISTITUTO PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	B915	23	17		40
17	BR	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	BRINDISI	BRRF010008	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	B180	40	57	50	147
18	BR		BRINDISI	BRRF01050N	I.P.S.S. MORVILLO BRINDISI CORSO SERALE	B180			11	11
19	BR		SAN VITO DEI NORMANNI	BRRF01003B	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	I396	28	34	24	86



**REGIONE
PUGLIA**



20	BR	IS- AGOSTINELLI -CEGLIE M.	CEGLIE MESSAPICA	BRRF00601N	IST.PROF.SERV.SOCIALI CEGLIE MESS.	C424	19	18	33	70
21	BR	IISS -L. DA VINCI - FASANO -	FASANO	BRRF003016	FASANO(SC.AGGR-LIC. S. FASANO)	D508	40	34	23	97
22	FG	L.EINAUDI	FOGGIA	FGRC00801T	L.EINAUDI	D643	51	56	58	165
23	LE	F. BOTTAZZI CASARANO	TAURISANO	LERF01701R	"F. BOTTAZZI" - TAURISANO	L064	14	13	11	38
24	LE	IST.ISTR.SUP. "FALCONE E BORSELLINO"	GALATINA	LERF02401X	IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.	D862	16	17	38	71
25	LE		GALATINA	LERF024508	CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA	D862	17		22	39
26	LE	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE"	LECCE	LERC02201E	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE -	E506	9	10	20	39
27	LE		LECCE	LERC02251X	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE	E506	25	32	35	92
28	LE	IST.ISTRUZ.SUP."SALV.TRINCHESE"- MARTANO	MARTANO	LERF002013	MARTANO	E979	18	12	20	50
29	LE	IST.ISTR.SUP.- MOCCIA - NARDO'	NARDO'	LERF023014	NARDO'	F842	30	39	26	95
30	LE	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA	GALLIPOLI	LERI033513	CORSO SERALE - GALLIPOLI -	D883	24			24
31	LE	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA	GALLIPOLI	LERI03301N	GALLIPOLI	D883	25	27	30	82
32	LE	IISS DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE	ALESSANO	LERF016011	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	A184	22	11	12	45
33	TA	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	GINOSA	TARC04301D	ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO"	E036	22	18	19	59
34	TA	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	GINOSA	TARC04351V	SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO"	E036		16		16


**REGIONE
PUGLIA**


35	TA	DON MILANI-PERTINI	GROTTAGLIE	TARC01201T	IPSC "DON MILANI"	E205	22	38	23	83
36	TA	LEONARDO DA VINCI	MARTINA FRANCA	TARF036014	ISTITUTO PROFESSIONALE	E986	20	20	24	64
37	TA	IPSS LENTINI - L.S.EINSTEIN	MOTOLA	TARF00650L	ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-SERALE	F784	15			15
38	TA		MOTOLA	TARF006018	ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI"	F784	48	45	45	138
39	TA	SAVA FALCONE	SAVA	TARF00751D	IPSS "FALCONE" SERALE - SAVA	I467		34		34
40	TA		SAVA	TARF007014	SAVA "FALCONE"	I467	51	52	40	143
41	TA	LISIDE	TARANTO	TARF03402D	PROF.LE CASA CIRCONDARIALE "LISIDE"	L049				0
42	TA		TARANTO	TARF03401C	LISIDE	L049	81	67	60	208
							1325	1288	1192	3805

PROV	ISTITUTI	ALLIEVI 3	ALLIEVI 4	ALLIEVI 5	TOT ALLIEVI
Bari	9	400	413	365	1178
BAT	7	288	225	203	716
Brindisi	5	127	143	141	411
Foggia	1	51	56	58	165
Lecce	10	200	161	214	575
Taranto	10	259	290	211	760
Totale	42	1325	1288	1192	3805

Con nota prot. MIUR.AOODRPU/ 9557/2 del 29/09/2016 il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha inviato la rettifica al numero degli alunni già comunicati il 19 luglio 2016. Nella comunicazione viene evidenziato che l' I.P. "De Lilla" di Bari aveva erroneamente indicato n. 5 alunni nelle classi quinte anziché n. 75 mentre l'II.SS. di Nardò (LE) aveva omesso di indicare n. 26 alunni nelle classi quinte.

Con nota prot. MIUR.AOODRPU/ 9557/3 del 30/09/2016 il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha inviato la rettifica al numero degli alunni già comunicati a maggio 2016 dall'II.SS. "Giannelli" di Gallipoli. Nella comunicazione viene evidenziato che era indicato erroneamente n. 50 alunni delle classi terze nel corso diurno anziché n. 24 al corso serale e n. 25 nel corso ordinario diurno e n. 29 alunni nelle classi quinte anziché n. 30.

Pertanto il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta complessivamente a n. 3805.



Nel rispetto delle regole previste al paragrafo **D)** , come dettagliatamente esplicitato al paragrafo **D) Organizzazione generale e durata degli interventi da finanziare** , sono previste le seguenti tipologie di PROGETTO:

PROGETTO TIPOLOGIA A	Composto da massimo 25 allievi appartenenti a classi 3 [^] o 4 [^] (anche di diverse sezioni) di uno stesso Istituto
PROGETTO TIPOLOGIA B	Composto da massimo 25 allievi appartenenti a classi 5 [^] (anche di diverse sezioni) di uno stesso Istituto o di diversi Istituti della stessa Provincia

Ciascun soggetto proponente potrà presentare al massimo 3 progetti, così ripartiti:

- **3 PROGETTI A**
ovvero
- **3 PROGETTI B**
ovvero
- **2 PROGETTI A + 1 PROGETTO B**
ovvero
- **1 PROGETTO A + 2 PROGETTI B**

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Nel caso un progetto di TIPOLOGIA B composto da allievi appartenenti a classi 5[^] di diversi istituti scolastici di una stessa provincia, la lettera d'intenti di cui all'all'Allegato "3", dovrà essere sottoscritta da tutti i Dirigenti Scolastici interessati.

Pertanto, al fine di supportare tutti gli studenti nella scelta ed il loro accorpamento, si auspica la collaborazione di tutti i dirigenti scolastici.

Il costo del progetto è determinato sulla base di un parametro ora/allievo di euro 3,70

quindi costo massimo progetto:

euro 3,70 x 25 allievi x 630 ore = euro 58.275,00

In caso di progetti con un **numero di allievi inferiore a 25**, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della **riparametrazione della voce B24 "Attività di sostegno all'utenza"**, calcolata come da tabella seguente:

n° allievi progetto	costo max progetto	di cui B24 pari ad almeno
8	€ 52.330,95	€ 2.797,20
9	€ 52.680,60	€ 3.146,85
10	€ 53.030,25	€ 3.496,50
11	€ 53.379,90	€ 3.846,15
12	€ 53.729,55	€ 4.195,80
13	€ 54.079,20	€ 4.545,45
14	€ 54.428,85	€ 4.895,10
15	€ 54.778,50	€ 5.244,75
16	€ 55.128,15	€ 5.594,40
17	€ 55.477,80	€ 5.944,05
18	€ 55.827,45	€ 6.293,70
19	€ 56.177,10	€ 6.643,35



REGIONE
PUGLIA



20	€ 56.526,75	€ 6.993,00
21	€ 56.876,40	€ 7.342,65
22	€ 57.226,05	€ 7.692,30
23	€ 57.575,70	€ 8.041,95
24	€ 57.925,35	€ 8.391,60
25	€ 58.275,00	€ 8.741,25

Nel caso in cui dalla combinazione possibile degli allievi non sia possibile comporre un progetto con almeno 8 allievi, deve essere garantita la distribuzione degli stessi tra gli altri progetti (A o B), mantenendo comunque inalterato il costo massimo sopra stabilito.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare

I soggetti candidati **devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007).**

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 4** al presente avviso.

Ai fini del conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo anno di età, gli studenti del corso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari devono svolgere un tirocinio pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie, sociali, socio-assistenziali, come di seguito specificato. Tale tirocinio applicativo deve essere svolto per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali. (*Disposizioni Attuative punto 5.4 allegate al Protocollo d'Intesa*)

Pertanto i soggetti affidatari delle attività, ai fini dell'attuazione, l'organizzazione e la realizzazione del tirocinio pratico, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007, **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (*art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007*).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **"apporti specialistici preventivamente autorizzati"** (per *"apporto specialistico"* si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno **"preventivamente autorizzati"**, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici **espressamente indicati nel formulario dei progetti**, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.



Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

F) Destinatari

I destinatari del presente avviso sono n. **3.805** studenti iscritti, nell'anno scolastico 2015/2016, alle classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" della Puglia che hanno aderito alle azioni formative di cui Protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e successiva integrazione del 20 luglio 2016 (note dell'USR PUGLIA, prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016), così come descritto al paragrafo B) del presente avviso, per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Direttore dell'USR PUGLIA, nella succitata nota prot. MIUR.AOODRPU/9557/2016 e successiva MIUR.AOODRPU/9557/1/2016, il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta complessivamente a n. **3.805** studenti aderenti all'iniziativa.

PROV	ISTITUTI	ALLIEVI 3	ALLIEVI 4	ALLIEVI 5	TOT ALLIEVI
Bari	9	400	413	365	1178
BAT	7	288	225	203	716
Brindisi	5	127	143	141	411
Foggia	1	51	56	58	165
Lecce	10	200	161	187	575
Taranto	10	259	290	211	760
Totale	42	1325	1288	1192	3805

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad € **8.645.679,00** rivenienti dal POR Puglia 2014/2020

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla formazione n. **3.805 studenti**. Il costo complessivo massimo di ciascuna proposta progettuale (per n. **25 allievi** e n. **630 ore**) è pari ad € **58.275,00**.



**REGIONE
PUGLIA**



H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n. 5/2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11 aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**

– all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione: **Sezioni Speciali** della pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/oss2016).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore **13,00 del 10/10/2016** e sino alle ore **13,30 del 03/11/2016**.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13,30 del 03/11/2016**.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) **SCANSIONE Lettera d'intenti** conforme all'**Allegato 3**
- 4) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4 (esperienza pregressa)**.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 5**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (**All.to 5**), se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione**;
- 3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n. 5/2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11 aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**, del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.



I) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- pervenute dopo le ore 13,30 del 03/11/2016;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 582, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	Qualità e coerenza progettuale:	max 500 punti
	Coerenza e giustificazione dell'intervento	100
	Chiarezza espositiva	50
	Innovatività del progetto/trasferibilità	100
	Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	50
	Efficacia dell'operazione	100
	Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.	50
	Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	50



**REGIONE
PUGLIA**



2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 150 punti

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	75
Qualità delle risorse strumentali	75

3. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 100 punti

adeguatezza dei parametri di costo	80
bilanciamento delle voci di spesa	20

4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 250 punti

Azioni volte a promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro	90
Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento (partnership attivate)	40
Organizzazione del tirocinio pratico	90
Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne	30

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto, approverà la graduatoria **per ognuna delle 6 Province, secondo quanto trasmesso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, sul sito <http://fse.regione.puglia.it> e sul portale www.sistema.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.



**REGIONE
PUGLIA**



M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/oss2016) del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso sperimentale n. 5/2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- f) **convenzioni da sottoscrivere** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (*art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007*).

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo F).

La documentazione di cui al **punto c** potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

N) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività formativa;
- un pagamento intermedio, pari al 45%, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 20% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;



**REGIONE
PUGLIA**



- eventuale saldo nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione/certificazione trasmessa dal soggetto attuatore.

Le richieste di pagamento dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

O) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

P) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI (Ata professionalità).

Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Francesco Rella (Posizione Organizzativa).



R) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

S) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' "Avviso n. 5/2016 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016", del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.